

altri ministri della casa del re, fiorini cinquecento mila.

Per i dugento gentiluomini dell' Azza per la guardia del re, fiorini ottantotto mila.

Per li quattrocento arcieri a cavallo, cento dei quali sono Scozzesi, che hanno la guardia del corpo, fiorini centoventi mila.

Per dugento Svizzeri alabardieri, fiorini ventiquattro mila.

Per le spese della regina, fiorini dugento mila.

Per le spese del delfino con li altri fratelli, fiorini dugento mila.

A madama Margherita sorella della del re, fiorini cinquanta mila.

Alla regina di Scozia fiorini trentamila.

Per provvisione di tutti li ministri che tiene sua maestà per il governo del regno, fiorini un milione, e dugento mila.

Per provvisioni a Francesi e forestieri un milione e dugento mila.

Per doni, ricompense, ed altre spese straordinarie, fiorini cinquecento mila.

Per interessi che paga il re per otto milioni di cui è debitore alle città del regno, per imprestiti che gli hanno fatto in diversi tempi, con utile di otto ed un terzo per cento, fiorini seicento cinquanta mila.

Per altro danaro che paga sua maestà a Lione per dieci milioni di cui è debitore a mercanti, seicento mila per interesse, e quattrocento mila per la restituzione del capitale, fiorini un milione.

In modo che se si riscuotessero tutte le entrate, e che non si facessero le spese maggiori, avanzaria sua